ARUP

Amazon Data Services Italy srl

Progetto di Data Center Edificio A e Edificio B (Rho/Pero)

ADS Italy srl – Progetto di Data Center Edificio A e Edificio B (Rho/Pero)

Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025

Condizione ambientale n. 7

Reference: n/a

A |03 Ottobre 2025

This report takes into account the particular instructions and requirements of our client. It is not intended for and should not be relied upon by any third party and no responsibility is undertaken to any third party.

Job number 302720-70 | 302724-70

Ove Arup & Partners
Corso Italia 1
Milan, 20122
Italy
arup.com

GIANOTTI SERG
2025.10.07 08:19:59
Signer:
CN=GIANOTTI SERGIO
C=IT
2.5.4.4=GIANOTTI
2.5.4.42=SERGIO
Public key:
RSA/2048 bits

ARUP

Document Verification

Project title	ADS Edificio A & Edificio B
Document title	ADS Edificio A & Edificio B _ Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025
Job number	302720-70 | 302724-70
Document ref	n/a
File reference	

Revision	**Date**	**Filename**			
A	03/10/2025	**Description**	ADS Edificio A & Edificio B _ Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025		
			Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
		Name	AS GM LR STIGEA	SL	SL
		Signature			
		Filename			
		Description			
			Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
		Name			
		Signature			
		Filename			
		Description			
			Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
		Name			
		Signature			

Issue Document Verification with Document ☑

Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025

Indice

Premessa 4

1. Prescrizione n. 7 4

1.1 Ottemperanza 4

Premessa

Il presente documento fa riferimento alle condizioni ambientali contenute nel decreto MASE 532/2025 di compatibilità ambientale del progetto [ID_VIP: 13213] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al Progetto "Datacenter edificio A e edificio B Rho/Pero (MI)".

A riguardo si ricorda che il 29 novembre 2024, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, ha deliberato la dichiarazione di preminente interesse strategico per il programma di investimento estero denominato "Regione AWS Europe (Milan) – Espansione" di Amazon Data Services Italy S.r.l. (AWS). La dichiarazione è stata emessa ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104. Questa procedura consente di accelerare significativamente i processi autorizzativi per progetti ritenuti di importanza strategica nazionale. In particolare, l'Art. 8 comma 1bis del Testo Unico Ambiente, come modificato dal Decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, garantisce la precedenza in sede di Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale ai progetti relativi ai programmi dichiarati di preminente interesse strategico nazionale ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104.

A seguire, la condizione ambientale per la quale viene richiesta la verifica dell'ottemperanza, viene suddivisa nelle singole richieste che la compongono (laddove multiple) e fornita puntuale risposta. Poiché i tempi di realizzazione dei due edifici (A e B) che compongono il campus Data Center non sono contemporanei (per maggiori dettagli si faccia riferimento alla timeline fornita durante l'istruttoria di VIA), si evidenzia che questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alle richieste da porre in atto prima dell'inizio dei lavori e riguarda esclusivamente l'edificio A.

1. Prescrizione n. 7

Macrofase	Fase	Ambito di applicazione	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ente vigilante	Ente convolto
ANTE-OPERAM	Fase propedeutica alla progettazione esecutiva	Terre e rocce – Edificio A e B	In fase di progettazione esecutiva delle opere, e comunque non meno di 60 giorni prima della data presunta di inizio lavori	MASE	-

1.1 Ottemperanza

Il Proponente dovrà rivedere, completare ed integrare il bilancio delle terre e rocce da scavo fornito nei documenti integrativi relativamente alle zone di realizzazione dell'edificio A e dell'edificio B, rispettando i seguenti criteri:

- *utilizzando come base informativa lo stesso schema da produrre richiesto dalla condizione ambientale sopra indicata, aggiungere per ogni opera/infrastruttura quale sia il destino previsto dall'ultimo aggiornamento progettuale per le terre e rocce da scavo che si origineranno per la sua realizzazione (riutilizzo diretto in sito, riutilizzo all'esterno come sottoprodotto, gestione come rifiuto);*

In merito alla richiesta formulata, si riporta di seguito la tabella relativa al destino previsto delle terre e rocce prodotte per l'Edificio A:

	Edificio A				
	Superficie di scavo [m²]	Profondità max di scavo [m]	Scavo (*) [m³]	Riporto (**) [m³]	Destino scavo
TERRENO VEGETALE	27,836	0.20	5,399	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
SOLETTE	1,804	0.60	629	6,146	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
PLINTI	5,910	3.40	6,402	11	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
STRADE	2,103	0.90	401	2,686	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
MARCIAPIEDI	NA	NA	0	2,374	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
EDIFICIO SPRINKLER	139	0.05	2	5	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
GUARDIANIA	78	0.80	52	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
LOCALE RIFIUTI	NA	NA	0	15	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
AREA SCARICO CARBURANTE	108	0.54	51	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
VASCA DI LAMINAZIONE	1,157	7.30	7,185	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA	172	4.00	372	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
RIEMPIMENTO BUCO	NA	NA	0	15,165	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
PALI	427	25.00	8,776	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
BASSA TENSIONE	882	2.30	1,471	860	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
MEDIA TENSIONE	1,846	1.70	1,622	935	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
FIBRA	799	3.70	2,276	1,840	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
RETE METEORICA	2,733	3.40	2,036	2,836	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
RETE FOGNARIA	702	2.95	197	262	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
RETE INDUSTRIALE	615	2.70	80	233	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
VASCA ACCUMULO SPRINKLER	227	5.50	1,224	0	CER 17.05.04 – Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*

(*) rispetto al piano campagna attuale
(**) rispetto al piano di progetto

– *per ogni opera/infrastruttura e per ogni relativa volumetria di terre e rocce da scavo, specificare la quota parte per ciascun destino possibile (riutilizzo diretto in sito, riutilizzo all'esterno come sottoprodotto, gestione come rifiuto), se ve ne fosse più di uno;*

Per quanto concerne l'Edificio A, come discusso in occasione del sopralluogo presso l'area destinata alla realizzazione del Data Center, alla presenza di rappresentanti del Proponente, dei Commissari del MASE e degli altri Enti coinvolti, e come riportato nel Capitolo 11 del Parere n. 93 del 14 luglio 2025, le terre e rocce da scavo provenienti esclusivamente dalla zona di realizzazione dell'Edificio A e delle opere/manufatti connessi saranno gestite come rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

– *per ogni opera/infrastruttura e per ogni relativa volumetria di terre e rocce da scavo, nel caso di destinazione al riutilizzo diretto in sito, specificare chiaramente quale sia la zona/porzione del sito in esame dove si prevede di collocare definitivamente tali materiali una volta accertata la loro idoneità ambientale;*

Per quanto concerne l'Edificio A, come discusso in occasione del sopralluogo presso l'area destinata alla realizzazione del Data Center, alla presenza di rappresentanti del Proponente, dei Commissari del MASE e degli altri Enti coinvolti, e come riportato nel Capitolo 11 del Parere n. 93 del 14 luglio 2025, le terre e rocce da scavo provenienti esclusivamente dalla zona di realizzazione dell'Edificio A e delle opere/manufatti connessi saranno gestite come rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

– *per ogni opera/infrastruttura che comporti un'attività di scavo, specificare la quantità stimata di materiali di provenienza esterna necessari per il ritombamento e la tipologia (es. altre terre e rocce da scavo, materiale di cava, ecc.);*

In merito alla richiesta formulata, si riporta di seguito la tabella relativa alla tipologia prevista dei materiali di provenienza esterna per l'Edificio A:

	Edificio A				
	Superficie di scavo [m²]	Profondità max di scavo [m]	Scavo* [m³]	Riporto ** [m³]	Tipologia di Riporto
TERRENO VEGETALE	27,836	0.20	5,399	0	Materiale da cava
SOLETTE	1,804	0.60	629	6,146	Materiale da cava
PLINTI	5,910	3.40	6,402	11	Materiale da cava
STRADE	2,103	0.90	401	2,686	Materiale da cava
MARCIAPIEDI	NA	NA	0	2,374	Materiale da cava
EDIFICIO SPRINKLER	139	0.05	2	5	Materiale da cava
GUARDIANIA	78	0.80	52	0	Materiale da cava
LOCALE RIFIUTI	NA	NA	0	15	Materiale da cava
AREA SCARICO CARBURANTE	108	0.54	51	0	Materiale da cava
VASCA DI LAMINAZIONE	1,157	7.30	7,185	0	Materiale da cava
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA	172	4.00	372	0	Materiale da cava
RIEMPIMENTO BUCO	NA	NA	0	15,165	Materiale da cava
PALI	427	25.00	8,776	0	Materiale da cava
BASSA TENSIONE	882	2.30	1,471	860	Materiale da cava

MEDIA TENSIONE	1,846	1.70	1,622	935	Materiale da cava
FIBRA	799	3.70	2,276	1,840	Materiale da cava
RETE METEORICA	2,733	3.40	2,036	2,836	Materiale da cava
RETE FOGNARIA	702	2.95	197	262	Materiale da cava
RETE INDUSTRIALE	615	2.70	80	233	Materiale da cava
VASCA ACCUMULO SPRINKLER	227	5.50	1,224	0	Materiale da cava
**rispetto al piano campagna attuale* ***rispetto al piano di progetto*					

- *per ogni opera/infrastruttura da realizzare unicamente mediante posizionamento di materiale sulla superficie del p.c., come ad es. le collinette di mitigazione acustica in progetto, specificare la quantità stimata di materiali di provenienza esterna necessari per il ritombamento e la tipologia (es. altre terre e rocce da scavo, materiale di cava, ecc.).*

Per l'opera di mitigazione acustica prevista nel territorio di Rho, realizzata mediante il solo posizionamento di materiale sulla superficie del piano campagna, si stima un fabbisogno di terreno pari a circa 336 mc. In accordo con quanto indicato nella documentazione di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale 5, per la collinetta acustica il materiale potrebbe provenire da altro sito e conferito tramite Piano Gestione Terre e Rocce da Scavo/Dichiarazione di utilizzo o da cava/impianto autorizzato.